BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

ISTRUZIONI PER IL TRATTAMENTO DELLE BANCONOTE NON IDENTIFICATE CON CERTEZZA COME AUTENTICHE (CATEGORIA 3)

Le disposizioni per l'attività di gestione del contante prevedono che le apparecchiature conformi utilizzate dai gestori del contante separino le banconote nelle seguenti categorie:

1 (diverse da banconote in euro);

2 (sospette di falsità);

3 (non identificate con certezza come autentiche);

4a (idonee alla circolazione);

4b (non più idonee alla circolazione).

La Decisione 2012/19 (che ha modificato la Decisione 2010/14) fornisce indicazioni di dettaglio riguardo al trattamento di ciascuna categoria in relazione alle diverse tipologie di apparecchiature: *Customer Operated Machines* (COM) per le quali è prevista la tracciabilità del cliente[1] e *Staff Operated Machines* (SOM).

I. *Customer Operated Machines* (COM) utilizzate autonomamente dalla clientela nelle quali il contante è depositato con tracciabilità del cliente

Per quanto riguarda le COM - di cui fanno parte anche le *Cash Recycling Machines* (CRM) - le disposizioni prevedono che le banconote della **categoria 2** devono essere consegnate all'autorità competente (BCN) entro 20 giorni dalla data di individuazione unitamente ai dati relativi al conto corrente sul quale sono state versate. Le apparecchiature devono conservare le informazioni per il tracciamento almeno per 8 settimane dall'introito.

Le banconote della **categoria 3** sono soggette al medesimo trattamento previsto per quelle della **categoria 2.** Tuttavia, considerato che nella maggior parte dei casi si tratta di banconote non idonee il cui accentuato stato di logoramento non consente alle apparecchiature di valutarne l'autenticità o la falsità, la normativa consente ai gestori di consegnare tali biglietti separatamente alla BCN (sempre entro 20 giorni dalla data di individuazione) e, solo se questa ne riconosce la falsità, è necessario redigere il prescritto verbale di ritiro. Ciò per

[1] Le apparecchiature COM registrano su archivi interni le informazioni relative alle banconote intercettate come sospette di falsità (categoria 2) o non identificate con certezza come autentiche (categoria 3). Attivando un'apposita funzionalità (*tracing*) e riprocessando tali banconote, le apparecchiature riconoscono il biglietto come uno di quelli già versati e forniscono le informazioni relative al conto corrente sul quale è stato effettuato il versamento (tracciamento).

evitare che banconote **non idonee** alla circolazione siano trattate come sospette di falsità con conseguenti oneri operativi e amministrativi derivanti dalla verbalizzazione e dalla segnalazione alle autorità di polizia.

Le disposizioni prevedono altresì che le banconote in euro della **categoria 3** possono anche **non** essere separate fisicamente da quelle appartenenti alla **categoria 4b**. In tal caso all'insieme delle banconote 3 e 4b vengono applicate le regole previste per la categoria 3.

Peraltro, le disposizioni europee presuppongono che le banconote riconosciute false dalla BCN siano riconsegnate ai gestori del contante affinché le sottopongano per il tracciamento alle apparecchiature che le avevano originariamente classificate come categoria 3 e redigano i verbali di ritiro.

Questa possibilità è da escludere nel nostro Paese, visto l'obbligo di consegna delle banconote false alla Guardia di Finanza.

Pertanto, sono state individuate per le diverse fattispecie specifiche soluzioni operative alternative di seguito riportate.

Caso A. Banconote rinvenute nel cassetto 3 di apparecchiature COM installate presso sportelli bancari

Opzione 1.

Adempimenti della banca/società di servizi

Le banconote rinvenute nel cassetto 3 devono essere versate alla Filiale della Banca d'Italia (accompagnate come di consueto dal Mod. 93 Cassa). A tal fine la banca o la società di servizi, cui è esternalizzata la gestione dell'apparecchiatura (caricamento e svuotamento dei singoli cassetti), esegue le seguenti operazioni:

- il tracciamento delle banconote, da effettuare preferibilmente al momento dello svuotamento del cassetto, ai fini della raccolta delle ulteriori informazioni necessarie alla redazione di un **documento "riepilogativo"** contenente **per ciascun biglietto** i dati necessari per l'eventuale compilazione del verbale di ritiro (data di individuazione; ABI banca versante; modalità di individuazione **specificando in tale caso che sono state individuate in apparecchiatura COM**; dati identificativi del titolare del conto corrente);
- il confezionamento dei biglietti e del suddetto documento riepilogativo in un plico sigillato (uno per ciascuna dipendenza);
- il versamento **entro 20 giorni dalla data di individuazione**.

Adempimenti della Filiale della Banca d'Italia

La Filiale accredita il conto di gestione della banca del complessivo controvalore dei biglietti sulla base dell'importo dichiarato nel Mod. 93 Cassa.

Le banconote devono essere controllate e verificate con le consuete cautele al più presto possibile, in modo da poter dare tempestivamente formale comunicazione (via CAD) alla banca versante delle eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica (quantità e tipo di banconote mancanti o eccedenti, di quelle sospette di falsità e di quelle danneggiate). In tale comunicazione vanno anche indicati, per ciascun biglietto sospetto di falsità, i dati riportati nel **documento riepilogativo**.

La Filiale della Banca d'Italia registra le irregolarità rilevate con le consuete modalità e provvede, a seconda dei casi, all'addebito/accredito del conto di gestione.

Nel caso di biglietti sospetti di falsità cura anche l'inserimento in SIMEC e l'invio al CNA; adotta per le banconote danneggiate le previste modalità di trattamento.

Ove dovessero essere versate banconote della categoria 3 accompagnate da un documento riepilogativo privo delle indicazioni necessarie per la compilazione del verbale di ritiro, la Filiale della Banca d'Italia interessa la banca o la società di servizi incaricata, chiedendo i motivi che hanno impedito di reperire le ripetute informazioni.

Ove da tali accertamenti emergesse il mancato rispetto della normativa, la Filiale della Banca d'Italia fornisce una specifica informativa al Servizio Gestione circolazione monetaria.

Opzione 2

Considerato che in ogni caso non emerge rischio di ricircolo di banconote false, è stata individuata l'opzione 2 che può essere attivata solo nel caso di problematiche di sicurezza ipotizzabili nel ricorso all'opzione 1.

Adempimenti della banca/società di servizi

Le banconote rinvenute nel cassetto 3 possono essere trattate con apparecchiature selezionatrici SOM (TARM o BPM) disponibili presso lo sportello bancario o presso la sala conta della società di servizi incaricata, **adottando le necessarie cautele affinché le banconote siano sempre riconducibili allo sportello e all'apparecchiatura COM che le aveva introitate ai fini dell'eventuale esecuzione dell'operazione di tracciamento.**

Tali banconote nuovamente processate possono essere classificate e inserite dall'apparecchiatura SOM in qualsiasi cassetto disponibile. Pertanto, qualora venissero considerate legittime -

inserite nel cassetto 4a e/o 4b - devono essere comunque unite alle non idonee alla circolazione.

Le banconote ulteriormente scartate, ove **non sia** possibile separare tramite l'apparecchiatura SOM o manualmente da personale addestrato le banconote della categoria 2 da quelle della categoria 3, devono essere trattate tutte come sospette di falsità. Pertanto, la banca o la società di servizi esegue il tracciamento, cura l'inserimento in SIMEC e l'invio al CNA con il relativo verbale di ritiro indicando che sono state individuate in apparecchiatura COM.

Se invece è possibile, tramite l'apparecchiatura SOM o manualmente da personale addestrato, separare le banconote della categoria 2 da quelle della categoria 3, per i biglietti sospetti di falsità la banca o la società di servizi effettua il tracciamento, cura l'inserimento in SIMEC e l'invio al CNA con il relativo verbale di ritiro indicando che sono stati individuati in apparecchiatura COM.

Per quanto riguarda le **restanti banconote della categoria 3** dovranno essere eseguiti dalla banca o dalla società di servizi gli adempimenti descritti all'opzione 1 per il versamento alla locale Filiale della Banca d'Italia **entro 20 giorni dalla data di individuazione.**

Adempimenti della Filiale della Banca d'Italia

Gli adempimenti della Filiale della Banca d'Italia sono i medesimi rispetto a quelli previsti nell'**opzione 1.**

Opzione 3

L'opzione 3 può essere attivata in via eccezionale solo nel caso di rilevanti problematiche connesse con aspetti di sicurezza ipotizzabili nel ricorso alle opzioni 1 e 2.

Adempimenti della banca/società di servizi

Le banconote rinvenute nel cassetto 3 possono essere trattate con apparecchiature selezionatrici SOM (TARM o BPM) disponibili presso lo sportello bancario o presso la sala conta della società di servizi incaricata, **adottando le necessarie cautele affinché le banconote siano sempre riconducibili allo sportello e all'apparecchiatura COM che le aveva introitate ai fini dell'eventuale esecuzione dell'operazione di tracciamento.**

Tali banconote nuovamente processate possono essere classificate e inserite dall'apparecchiatura SOM in qualsiasi cassetto disponibile. Pertanto, qualora venissero considerate legittime - inserite nel cassetto 4a e/o 4b - devono essere comunque unite alle **non idonee alla circolazione.**

Le banconote ulteriormente scartate, ove non sia possibile separare tramite l'apparecchiatura SOM o manualmente da personale

addestrato le banconote della categoria 2 da quelle della categoria 3, devono essere trattate tutte come sospette di falsità. Pertanto, la banca o la società di servizi esegue il tracciamento, cura l'inserimento in SIMEC e l'invio al CNA con il relativo verbale di ritiro indicando che sono stati individuati in apparecchiatura COM.

Se invece è possibile, tramite l'apparecchiatura SOM o manualmente da personale addestrato, separare le banconote della categoria 2 da quelle della categoria 3, per i soli biglietti sospetti di falsità la banca o la società di servizi effettua il tracciamento, cura l'inserimento in SIMEC e l'invio al CNA con il relativo verbale di ritiro indicando che sono stati individuati in apparecchiatura COM.

Per quanto riguarda le **restanti banconote della categoria 3**:

- presso lo sportello bancario vengono unite alle banconote logore e consegnate come tali alla sala conta della banca (ove tratti in proprio le banconote) o della società di servizi;
- presso la sala conta della società di servizi vengono unite alle altre banconote della categoria 3 (cfr. infra parte II caso B).

In tutti i casi, le banconote danneggiate macchiate da dispositivo antirapina rinvenute nei cassetti 2 e 3, in considerazione della loro rilevanza penale, devono essere sottoposte all'operazione di tracciamento.

Caso B. Banconote della categoria 3 inviate nel cassetto 4b di apparecchiature COM installate presso sportelli bancari

Opzione 1

Adempimenti della banca/società di servizi

Ove le banconote della categoria 3 siano inviate dall'apparecchiatura nel cassetto 4b, tutti i biglietti rinvenuti in tale cassetto devono essere versati alla Filiale della Banca d'Italia come categoria 3. A tal fine la banca o la società di servizi cui è esternalizzata la gestione dell'apparecchiatura (caricamento e svuotamento dei singoli cassetti) esegue le operazioni descritte **nell'opzione 1 del caso A** per tutte le banconote rinvenute nel cassetto 4b.

Il documento riepilogativo contenente **per ciascun biglietto** i dati necessari per l'eventuale compilazione del verbale di ritiro deve anche specificare che trattasi di biglietti rinvenuti nel cassetto 4b.

Adempimenti della Filiale della Banca d'Italia

Gli adempimenti della Filiale della Banca d'Italia sono i medesimi rispetto a quelli previsti nel **nell'opzione 1 del caso A.**

Opzione 2

Considerato che in ogni caso non emerge rischio di ricircolo di banconote false, è stata individuata l'opzione 2 che può essere attivata solo nel caso di problematiche di sicurezza ipotizzabili nel ricorso all'opzione 1.

Adempimenti della banca/società di servizi

Tutte le banconote rinvenute nel cassetto 4b possono essere trattate con apparecchiature selezionatrici SOM (TARM o BPM) disponibili presso lo sportello bancario o presso la sala conta della società di servizi incaricata, **adottando le necessarie cautele affinché le banconote siano sempre riconducibili allo sportello e all'apparecchiatura COM che le aveva introitate ai fini dell'eventuale esecuzione dell'operazione di tracciamento.**

Tali banconote nuovamente processate possono essere classificate e inserite dall'apparecchiatura SOM in qualsiasi cassetto disponibile. Pertanto, qualora venissero considerate legittime - inserite nel cassetto 4a e/o 4b - devono essere comunque unite alle **non idonee alla circolazione.**

Le banconote ulteriormente scartate, ove non sia possibile separare tramite l'apparecchiatura SOM o manualmente da personale addestrato le banconote della categoria 2 da quelle della categoria 3, devono essere trattate tutte come sospette di falsità. Pertanto, la banca o la società di servizi esegue il tracciamento, cura l'inserimento in SIMEC e l'invio al CNA con il relativo verbale di ritiro indicando che sono stati individuati in apparecchiatura COM.

Se invece è possibile, tramite l'apparecchiatura SOM o manualmente da personale addestrato, separare le banconote della categoria 2 da quelle della categoria 3, per i biglietti sospetti di falsità la banca o la società di servizi effettua il tracciamento, cura l'inserimento in SIMEC e l'invio al CNA con il relativo verbale di ritiro indicando che sono stati individuati in apparecchiatura COM.

Per quanto riguarda le restanti banconote della categoria 3 dovranno essere eseguiti dalla banca o dalla società di servizi gli adempimenti descritti all'opzione 1 per il versamento alla locale Filiale della Banca d'Italia **entro 20 giorni dalla data di individuazione.**

Adempimenti della Filiale della Banca d'Italia

Gli adempimenti della Filiale della Banca d'Italia sono i medesimi rispetto a quelli previsti nell'**opzione 1.**

Opzione 3

L'opzione 3 può essere attivata in via eccezionale solo nel caso di rilevanti problematiche di sicurezza ipotizzabili nel ricorso alle opzioni 1 e 2.

Adempimenti della banca/società di servizi

Tutte le banconote rinvenute nel cassetto 4b possono essere trattate con apparecchiature selezionatrici SOM (TARM o BPM) disponibili presso lo sportello bancario o presso la sala conta della società di servizi incaricata, **adottando le necessarie cautele affinché le banconote siano sempre riconducibili allo sportello e all'apparecchiatura COM che le aveva introitate ai fini dell'eventuale esecuzione dell'operazione di tracciamento.**

Tali banconote nuovamente processate possono essere classificate e inserite dall'apparecchiatura SOM in qualsiasi cassetto disponibile. Pertanto, qualora venissero considerate legittime - inserite nel cassetto 4a e/o 4b - devono essere comunque unite alle **non idonee alla circolazione.**

Le banconote ulteriormente scartate, ove non sia possibile separare tramite l'apparecchiatura SOM o manualmente da personale addestrato le banconote della categoria 2 da quelle della categoria 3, devono essere trattate tutte come sospette di falsità. Pertanto, la banca o la società di servizi esegue il tracciamento, cura l'inserimento in SIMEC e l'invio al CNA con il relativo verbale di ritiro indicando che sono stati individuati in apparecchiatura COM.

Se invece è possibile, tramite l'apparecchiatura SOM o manualmente da personale addestrato, separare le banconote della categoria 2 da quelle della categoria 3, per i soli biglietti sospetti di falsità la banca o la società di servizi effettua il tracciamento, cura l'inserimento in SIMEC e l'invio al CNA con il relativo verbale di ritiro indicando che sono stati individuati in apparecchiatura COM.

Per quanto riguarda le **restanti banconote della categoria 3:**

- presso lo sportello bancario vengono unite alle banconote logore e consegnate come tali alla sala conta della banca (ove tratti in proprio le banconote) o della società di servizi;
- presso la sala conta della società di servizi vengono unite alle altre banconote della categoria 3 (cfr. infra parte II caso B).

In tutti i casi, le banconote danneggiate macchiate da dispositivo antirapina rinvenute nei cassetti 2 e 3, in considerazione della loro rilevanza penale, devono essere sottoposte all'operazione di tracciamento.

II. Staff operated machine (SOM) a disposizione del personale

Per quanto riguarda le SOM[2], le disposizioni prevedono che le banconote sospette di falsità (categoria 2) devono essere

[2] Di cui fanno parte le Banknote Processing Machine (BPM).

consegnate alla Banca d'Italia entro 20 giorni dalla data di individuazione con il verbale di ritiro.

Le banconote della categoria 3 sono soggette al medesimo trattamento. Tuttavia, qualora le banconote di cui alle categorie 2 possano essere separate da quelle della categoria 3 dall'apparecchiatura stessa o da un'altra apparecchiatura o, con l'autorizzazione della BCN, da parte di personale addestrato, le banconote in euro di cui alla categoria 3 possono essere versate unitamente alle banconote in euro di cui alla categoria 4b.

In questo caso il termine per la consegna di tali banconote (3 + 4b) è identico a quello della categoria 3 (20 giorni).

Anche per tale tipologia di apparecchiature sono state individuate per le diverse fattispecie specifiche soluzioni operative - di seguito riportate - affinché il trattamento delle banconote della categoria 3 da parte dei gestori del contante si conformi al quadro normativo esistente. Si sottolinea che le soluzioni adottate tengono conto dell'autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia per l'effettuazione della separazione manuale delle banconote della categoria 2 da quelle della categoria 3 qualora non effettuata dalle apparecchiature in dotazione.

Caso A. Selezione delle banconote nell'attività di retro-sportello presso sportelli bancari

Le apparecchiature SOM installate presso gli sportelli bancari sono, di norma dotate di due/tre cassetti e non dispongono di un cassetto dedicato alla categoria 3. Tali banconote vengono quindi "scartate" insieme alle banconote della categoria 2.

Ove presso lo sportello **non sia** possibile separare tramite altre apparecchiature o manualmente le banconote della categoria 2 da quelle della categoria 3, tutti i biglietti scartati devono essere trattati come sospetti di falsità. Pertanto, la banca cura l'inserimento in SIMEC e l'invio al CNA con il relativo verbale di ritiro indicando che sono stati individuati in "operazione di retro-sportello".

Se invece le apparecchiature **sono** in grado di separare i biglietti della categoria 2 da quelli della categoria 3 ovvero tale separazione è effettuata manualmente da personale addestrato, la banca cura l'inserimento in SIMEC e l'invio al CNA delle banconote sospette di falsità (categoria 2) eventualmente individuate con il relativo verbale di ritiro nel quale deve essere specificato che sono state individuate in "operazione di retro-sportello" precisando nel campo note che sono state rinvenute in fase di selezione.

Le altre banconote della categoria 3 sono unite alle banconote logore e consegnate come tali alla sala conta della banca (ove tratti in proprio le banconote) o della società di servizi in caso di esternalizzazione.

Caso B. Selezione delle banconote presso sale conta di società di servizi e banche

Adempimenti della banca/società di servizi

Le apparecchiature installate presso le sale conta dotate, di norma, di almeno 4 cassetti **sono** in grado di separare i biglietti della categoria 2 da quelli della categoria 3.

Ove, invece, la selezione sia effettuata con apparecchiature che non separano le banconote della categoria 2 e della categoria 3, tale separazione può essere effettuata con altra apparecchiatura o manualmente da personale addestrato.

Le banconote della categoria 2 eventualmente individuate vengono quindi inserite in SIMEC e inviate al CNA con il relativo verbale di ritiro nel quale deve essere specificato che sono state individuate in "operazione di retro-sportello" precisando nel campo note che sono state rinvenute in fase di selezione.

Le altre banconote della categoria 3 vengono confezionate in mazzette la cui fascetta specifica che trattasi di banconote della categoria 3. Eventuali frazioni devono essere fuse con banconote logore per costituire un'ulteriore mazzetta della categoria 3.

Tutti i biglietti della categoria 3 devono essere custoditi nel caveau per soggetto versante e separati da quelli idonei alla circolazione e dai logori. Le giacenze di banconote della categoria 3 devono essere evidenziate separatamente nella procedura informatica di gestione della sala conta e rendicontate separatamente ai soggetti versanti.

Nelle segnalazioni statistiche semestrali le banconote della categoria 3 devono essere incluse nell'aggregato "logoro".

Le banconote della categoria 3 sono versate separatamente dagli altri versamenti dalla banca/società di servizi alla Filiale della Banca d'Italia.

Adempimenti della Filiale della Banca d'Italia

La Filiale accredita il conto di gestione della banca del complessivo controvalore dei biglietti sulla base dell'importo dichiarato nel Mod. 93 Cassa.

Le banconote devono quindi essere controllate e verificate con le consuete cautele al più presto possibile, in modo da poter dare tempestivamente formale comunicazione alla banca versante e alla società di servizi delle eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica (quantità e tipo di banconote mancanti o eccedenti, di quelle sospette di falsità e di quelle danneggiate).

La Filiale registra le irregolarità rilevate con le consuete modalità e provvede, a seconda dei casi, all'addebito/accredito del conto di gestione.

Nel caso di biglietti sospetti di falsità cura anche l'inserimento in SIMEC e l'invio al CNA; adotta per le banconote danneggiate le previste modalità di trattamento.